

BASKET: SERIE A2 ROSA

PARKING GRAF CREMA: D'Alie 6, Melchiori 12, Rizzi 1, Pappalardo 14, Nori 17, Vente 15, Conte ne, Guerrini ne, Parmesani ne, Capoferri 6, Caccialanza 3, Redaelli ne. All. Diamanti.

AS VICENZA: Monaco 9, Sturma 5, Villaruel 17, Chrysanthidou 7, Tagliapietra 7, Bellon ne, Zadra ne, Garzotto ne, Mioni 11, Reschiglian ne, Baruffato ne. All. Ussaggi.

ARBITRI: Canali e Di Pinto.

PARZIALI: 25-14, 39-26, 55-50.

NOTE: Crema da tre 4-18, da due 25-44, liberi 12-15, Vicenza da tre 4-15, da due 18-32, liberi 10-16, rimbalzi 28-33, falli 19-16. 5 falli Monaco.

MVP: Nori-Pappalardo.



La gioia delle ragazze della Parking Graf Crema dopo l'ennesimo successo. Questa volta è stato Vicenza a cedere. A destra un tentativo di Marina Capoferri nella sfida del Pala-Cremonesi (FOTOLIVE GRAMIGNOLI)



RISULTATI

Brescia - Pall Bozen	72-58
Club Bolzano - Mantova	50-60
Ponzano - Udine	44-79
Sanga Milano - Treviso	68-48
Scrvia - Carugate	70-74
Team Crema - Vicenza	74-58
Torino - Viallafranca	70-81

CLASSIFICA

Team Crema	28	14	14	0	1180	794
Brescia	24	14	12	2	1042	831
Sanga Milano	22	16	11	5	1135	948
Scrvia	22	14	11	3	887	752
Udine	22	14	11	3	905	781
Viallafranca	20	15	10	5	980	945
Mantova	18	15	9	6	954	882
Carugate	14	14	7	7	863	910
Ponzano	12	15	6	9	842	962
Pall Bozen	8	14	4	10	772	902
Club Bolzano	6	12	3	9	685	753
Vicenza	4	15	2	13	893	1040
Treviso	0	13	0	13	623	855
Torino	0	15	0	15	763	1169

PROSSIMO TURNO

Carugate - Team Crema (50-85)
Club Bolzano - Ponzano (47-64)
Mantova - Scrvia (47-62)
Treviso - Pall Bozen (36-39)
Udine - Brescia (55-69)
Viallafranca - Sanga Milano (81-75)
Vicenza - Torino (75-68)

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** Si mantiene imbattuta anche senza sfoderare la sua migliore prestazione la Parking Graf Crema, che supera un ottimo Vicenza con più difficoltà di quello che dica il consueto largo scarto finale. Le cremasche hanno giocato una partita con parecchi momenti di discontinuità difensivi, uniti a una serata non scintillante al tiro, che ha permesso alle avversarie di rimanere a contatto fino ad inizio ultimo quarto. D'Alie dopo alcune prove super ha avuto una serata storta al tiro, e Crema è stata tenuta in piedi soprattutto dalle lunghe, Nori e Pappalardo su tutte. Importante ora sarà analizzare cosa è andato storto perché mercoledì sera si torna già in campo,

La Parking non molla

Le ragazze di coach Diamanti proseguono a punteggio pieno battendo Vicenza. Crema vince pur senza incantare e mercoledì si torna in campo per il recupero

e l'avversaria sarà una squadra temibile come Mantova. Diamanti sceglie di non rischiare Conte ma recupera Pappalardo. Si gioca subito a ritmi molto alti e Vente e proprio Pappalardo portano subito una serata storta al tiro, e Crema è stata tenuta in piedi soprattutto dalle lunghe, Nori e Pappalardo su tutte. Importante ora sarà analizzare cosa è andato storto perché mercoledì sera si torna già in campo,

nuovo allungo per le cremasche, che si prendono la prima doppia cifra di vantaggio sul 20-10 grazie al contropiede chiuso da Capoferri. La tripla di capitan Caccialanza sigla il 25-14 della prima pausa. D'Alie dispensa un assist dietro l'altro e permette alle cremasche di allungare ulteriormente, toccando il più 17, anche se le biancoblu buttano

via qualche pallone evitabile. Vicenza fa la sua onestissima partita, e all'intervallo ci arriva con 13 lunghezze da recuperare, non ancora una montagna invalicabile. Nella ripresa Crema parte bene con Capoferri ma Vicenza si riavvicina ancora con due contropiedi chiusi da Sturma. Col gioco da tre punti di Mioni Vicenza torza addirittura a meno 6, e per

la prima volta dopo un mese buono Crema si trova a dover avere a che fare con una partita equilibrata nella ripresa. La Parking Graf sbaglia molto, anche cose che solitamente riescono ad occhi chiusi, ma quel che è peggio è che non difende come dovrebbe. La tripla di Villaruel porta Vicenza ad un solo possesso di distanza (53-50) sul finire del terzo

periodo. Pappalardo e Nori con due bei canestri a testa permettono a Crema di respirare in avvio di ultima frazione (63-52 al 33'). Il break stavolta è quello buono, perché accompagnato anche da 3-4 minuti di grande difesa dove le avversarie non segnano più. Nel finale Crema riesce anche a dilagare sistemando un po' di statistiche.